



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto - Salvemini"**  
Viale Mazzini, 4 - 04100 Latina  
*Cod. Mecc. LTIS027001 Cod. Fisc. 91165890590 - Tel. (0773) 484391 - 690216 - 661083*  
Sito Web: [www.vittoriovenetosalvemini.edu.it](http://www.vittoriovenetosalvemini.edu.it) e-mail: [LTIS027001@istruzione.it](mailto:LTIS027001@istruzione.it) - p.e.c.: [LTIS027001@pec.istruzione.it](mailto:LTIS027001@pec.istruzione.it)

**ESAME DI STATO**  
**A.S. 2024/25**

**DOCUMENTO del CONSIGLIO DI CLASSE**

(art. 17, co. 1 D. Lgs 62/2017)

**Classe 5<sup>a</sup> Sez. B S.I.A.**

**Indirizzo A.F.M.**  
**Articolazione Sistemi Informativi Aziendali**

***Approvato dal Consiglio di Classe in data 13 maggio 2025***

## INDICE

<a href="#">Composizione del Consiglio di Classe</a> .....	pag. 2
<a href="#">La Vision e la Mission dell'Istituto</a> .....	pag. 3
Presentazione della classe:	
• <a href="#">Composizione della classe</a> .....	pag. 4
• <a href="#">Profilo della classe</a> .....	pag. 5
<a href="#">Obiettivi trasversali adottati dal Consiglio di Classe</a> .....	pag. 6
<a href="#">Metodi, risorse, verifica e valutazione dell'apprendimento</a>	pag. 7
<a href="#">Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità</a> .....	pag. 8
<a href="#">Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</a>	pag. 9
<a href="#">Attività extra-curricolari</a> .....	pag. nn
<a href="#">Progettazione interdisciplinare</a> .....	pag. nn
<a href="#">Educazione Civica</a> .....	pag. nn
CLIL .....	pag. nn
<a href="#">Le prove scritte</a> .....	pag. nn
Firma del documento.....	pag. nn

## ALLEGATI

[All. 1](#) Programmi disciplinari svolti, sussidi didattici utilizzati, riferim. libri di testo ecc.

[All. 2.a](#) Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano

All. 2.b Griglia di valutazione della prima prova scritta di Italiano (BES)

[All. 3](#) Griglia di valutazione della seconda prova scritta di **INFORMATICA**

All. 4 Griglia di valutazione della prova orale

[All. 5](#) Traccia simulazione della prima prova scritta

[All. 6](#) Traccia simulazione della seconda prova scritta

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Ore di lezione settimanali	n. anni di continuità didattica con la classe
Letteratura italiana / Storia	Marchetto Giuseppina, sostituita da Valeria Marucco	6	2 - 0
Inglese	Starace Alessia	3	2
Matematica	Rustici Maria Laura	3	0
Economia Aziendale	Belleli Riccardo	7	0
Diritto / Economia Politica	Rossi Marco	4	2
Informatica	D'Intinosante Elisa	5	2
Laboratorio Informatica	Di Giacomo Amalia	4	2
Scienze Motorie	Brustolin Paola	2	2
Religione	Bragazzi Marco	1	2
Sostegno	Andreoli Mariella	3?	0
Sostegno	Quattrini Ramona	6?	0

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Alessandra Morazzano
----------------------	-------------------------------

Rappresentanti degli studenti	omissis omissis	omissis omissis
Rappresentanti dei genitori	omissis omissis	



**I.I.S. VITTORIO VENETO  
SALVEMINI  
LATINA**

## VISION

Diventare un punto di forza dinamico del territorio e della sua crescita sociale economica e culturale:

- fare in modo che l'istruzione diventi sempre più lo strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro;
- maggiore integrazione tra scuola e territorio attraverso un'attenta lettura dei bisogni formativi e un conseguente adeguamento dell'offerta a tali bisogni;
- incisività nella formazione dei giovani e crescita e valorizzazione del territorio stesso.

## MISSION

L'Istituto di Istruzione Superiore "Vittorio Veneto – Salvemini", in coerenza con quanto definito nelle Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, con le esigenze del territorio, degli Studenti e delle Famiglie, vuole formare giovani con competenze tecnico professionali immediatamente spendibili nel mondo del lavoro (imprese, banche, uffici pubblici ecc.).

Elementi che contraddistinguono l'Istituto:

- la cultura della legalità;
- lo stretto rapporto tra insegnamento ed apprendimento;
- la responsabilità sociale;
- la competenza;
- la professionalità;
- l'attenzione alla sicurezza;
- la trasparenza;
- il contrasto a qualsiasi forma di discriminazione;
- la cultura d'impresa.

I quattro punti cardine sui quali basare la *Mission*:

1. progettare e realizzare una vera promozione culturale;
2. promuovere una didattica inclusiva, aggiornata, valida e consapevole;
3. essere un vero e proprio volano sociale in rapporto al territorio;
4. rendere consapevoli gli studenti della loro appartenenza alla società civile.

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE (composizione e profilo)**

<i>Composizione della classe</i>	
<b>1</b>	omissis omissis
<b>2</b>	(omissis omissis)a
<b>3</b>	(omissis omissis)o
<b>4</b>	omissis omissis
<b>5</b>	(omissis omissis)c(omissis omissis)
<b>6</b>	omissis omissis
<b>7</b>	[omissis omissis]omissis omissis
<b>8</b>	omissis omissis o
<b>9</b>	omissis omissis o
<b>10</b>	omissis omissis
<b>11</b>	omissis omissis ommissis omissis
<b>12</b>	omissis omissis
<b>13</b>	fomissis omissis
<b>14</b>	omissis omissis o
<b>15</b>	omissis omissis o
<b>16</b>	omissis omissis
<b>17</b>	omissis omissis
<b>18</b>	omissis omissis o

## **Profilo della classe (A.S. 2024/25)**

La classe 5 B Sia era composta, all'inizio dell'anno scolastico, composta da 18 studenti, di cui 5 femmine e 13 maschi; nel corso dell'anno due studenti si sono trasferiti in altre scuole.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un andamento generalmente positivo sia sul piano didattico che comportamentale.

Il gruppo classe si è dimostrato abbastanza eterogeneo per livello di preparazione e partecipazione. Una parte degli studenti ha evidenziato costanza nello studio, interesse per le discipline affrontate e buone capacità critiche, in particolare nelle materie di indirizzo. Alcuni alunni hanno invece incontrato maggiori difficoltà, talvolta legate a lacune pregresse o a scarsa continuità nell'impegno scolastico. In vista dell'Esame di Stato, è stato svolto un percorso di recupero e consolidamento da parte di alcune discipline, con risultati abbastanza soddisfacenti.

Il comportamento complessivo della classe è stato corretto. Le relazioni tra i discenti sono state quasi sempre corrette, con momenti di collaborazione e supporto reciproco, sebbene a volte si siano registrati atteggiamenti dispersivi o poco partecipativi, soprattutto negli alunni meno motivati. Le studentesse si sono distinte spesso per maturità e senso di responsabilità, contribuendo in modo significativo al clima positivo della classe.

La classe ha partecipato con discreto interesse alle attività integrative e progettuali proposte dalla scuola, come uscite didattiche, orientamento universitario, incontri con esperti e simulazioni d'esame. Tali esperienze hanno favorito la crescita personale e la consapevolezza degli studenti rispetto al loro futuro formativo e professionale.

## OBIETTIVI TRASVERSALI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

### **Formativi e comportamentali:**

1. Sviluppo delle capacità linguistiche finalizzate ad un uso appropriato della lingua nei contesti delle diverse discipline.
2. Partecipazione attiva allo svolgimento della lezione e promozione dello sviluppo delle capacità critiche, d'analisi e sintesi, finalizzate all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
3. Arricchimento del livello culturale degli alunni, sviluppo della loro personalità ed etica professionale, formazione sociale e civile.
4. Capacità di prendere decisioni ed assumersi responsabilità, nel rispetto delle regole dell'ambiente scolastico, delle scadenze e degli impegni.
5. Acquisire autonomia nell'apprendimento e nello studio.
6. Sviluppare valori collaborativi.

### **Cognitivi:**

1. Elaborare strategie e piani di lavoro.
2. Esprimere consapevoli valutazioni.
3. Costruire un sistema di conoscenze che consenta di apprendere le informazioni utili, saperle organizzare e selezionare ed operare efficaci sintesi.
4. Cogliere le connessioni tra contenuti di discipline diverse.

### **OBIETTIVI DI AREA**

- **Area linguistico- storico- letteraria**

**1. Italiano; 2. Storia; 3. Lingue straniere**

⇒ Acquisizione di capacità linguistico – espressive e logico – interpretative per affrontare in modo autonomo le problematiche comunicative e relazionali

- **Area tecnico-scientifica**

⇒ Acquisizione di competenze e capacità inerenti l'area economica, giuridica, contabile e informatica per affrontare criticamente le problematiche inerenti la realtà aziendale e sociale.

**METODI E RISORSE UTILIZZATE, VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

***Il C.d.C. ha adottato i seguenti METODI DI LAVORO, utilizzato le seguenti RISORSE DIDATTICHE, effettuato le seguenti VERIFICHE, realizzato le seguenti ATTIVITÀ DI RECUPERO.***

<b>METODI DI LAVORO</b>	<b>RISORSE</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>ATTIVITÀ DI RECUPERO</b>
Lezione frontale	Libri / Dizionari	Interrogazioni	Svolta in itinere
Lezione pratica	Fonti normative	Test / Questionari a risposta	Sportello didattico
Problem solving	Manuali	aperta e/o chiusa	Corso di recupero
Lavori di gruppo	Laboratorio	Schemi/mappe/grafici/relazioni	
Discussione guidata	WEB / Internet	Story telling	
Simulazioni	Contributi Video	Domande flash	
Esercitazioni	Software	Prove di laboratorio	
Laboratorio		Esercizi assegnati a casa	
Lavori individuali		Produzione testi multimediali	
Cooperative learning		Trattazione sintetica	
Didattica capovolta		Compiti in classe	
Didattica Digitale Integr. (DDI)			

## **Rubrica generale di valutazione di conoscenze e abilità**

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>	<b>Voto 10<sup>mi</sup></b>
Nessuna	Non verificate o non verificabili.	<b>2/3</b>
Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato e si esprime in maniera lacunosa e superficiale. Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro fatti anche elementari. Riutilizza con gravi difficoltà le conoscenze nella produzione di lavori personali.	<b>4</b>
Incerte e incomplete	Ripropone in maniera meccanica i concetti e le relazioni essenziali Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori. Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi esprimendosi con difficoltà. È molto incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	<b>5</b>
Complessivamente accettabili; ha ancora lacune, ma non estese e/o profonde	Comprende i concetti e le relazioni essenziali ed è in grado di riproporli. Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali. Mostra qualche incertezza quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi ma le analisi sono, a volte, incomplete con delle insicurezze linguistiche. Mostra qualche incertezza quando deve riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali.	<b>6</b>
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Riesce ad attivare conoscenze ed esperienze pregresse. Esegue correttamente compiti semplici. Non è sempre sicuro quando deve affrontare compiti più complessi. Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi. Se guidato, è capace di effettuare collegamenti corretti con un linguaggio semplice ma corretto. Riorganizza le conoscenze anche se non è sempre sicuro nel riutilizzarle per la produzione di lavori personali.	<b>7</b>
Sostanzialmente complete	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi. Analizza temi e problemi in modo complessivamente corretto. Compie alcuni collegamenti, anche pluridisciplinari. Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato. Esprime valutazioni semplici ma corrette con padronanza linguistica.	<b>8</b>
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	<b>9</b>
Complete con approfondimenti autonomi e collegamenti originali	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo (pensiero divergente). Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico, sicuro e originale. Argomenta correttamente e in modo significativo usando un linguaggio ricco e articolato.	<b>10</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** - riassunti nella seguente tabella in cui sono riportate anche le Attività di partecipazione individuali.

<b>PCTO E ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DISTINTE PER ALUNNO/A</b>						
<b>ALUNNO/A</b>	<b>Attività 3° ANNO:</b> - Morgan School - Università Roma Tre "Next Generation" - Corso sicurezza	<b>ORE PCTO</b>	<b>Attività 4° ANNO:</b> - Azienda Mogno: Messa "in scena" del sistema informativo - "Conoscere per agire... sulla sostenibilità ambientale" con l'università Sapienza	<b>ORE PCTO</b>	<b>Attività 5° ANNO:</b> - La gestione della comunicazione e dell'informazione come strumento aziendale... e non solo... - Mogno e Log-Up - Altri incontri - PCTO all'Estero - Corsi PNRR	<b>ORE PCTO</b>
omissis omissis		38		65		142
omissis omissis		24		40		142
omissis omissis		36		59		84
omissis omissis		38		66		145
omissis omissis		37		40		84
omissis omissis		38		40		112
omissis omissis		38		63		171
omissis omissis		31		40		87
omissis omissis		35		36		84
omissis omissis		38		69		82
omissis omissis		31		40		85
omissis omissis		34		40		109
omissis omissis		33		40		141
omissis omissis		35		40		87
omissis omissis		36		40		162
omissis omissis		36		40		124

## Attività extra-curricolari dell'intero gruppo classe

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Fiera dell'innovazione e della tecnologia	Maker Faire Rome	Roma	25/10/2024
Manifestazione	Manifestazione contro la violenza sulle donne	Latina	25/11/2024
Mostra	Mostra di Botero	Roma	14/01/2025
Teatro	Pirandello "Uno, Nessuno, Centomila"	Latina	04/02/2025
Uscita didattica	Camera dei deputati	Roma	05/02/2025
Orientamento	Open Day Università Sapienza	Latina	27/02/2025
Manifestazione	Manifestazione contro la mafia	Latina	21/03/2025
Incontro	"Global Money Week" (Banca d'Italia)	Aula Ulisse	24/03/2025
Mostra	Mostra Dalì e Picasso	Roma	14/04/2025
Uscita	Internazionali BNL di tennis	Roma	05/05/2025

## EDUCAZIONE CIVICA - Progettazione interdisciplinare

	<b>CLASSE</b> 5 B SIA	<b>DISCIPLINE:</b> TUTTE	<b>Periodo didattico</b> Primo e secondo quadrimestre	<b>Ore:</b> 32
<b>TITOLO:</b> <b>La gestione della comunicazione e dell'informazione come strumento aziendale... e non solo...</b>				
<b>Progetto</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>▣ PCTO</li> <li>▣ Educazione civica</li> <li>▣ Orientamento</li> </ul>	<b>Metodologia</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezioni frontali</li> <li>● Laboratori</li> <li>● Discussioni (“debate”)</li> <li>● Flipped classroom</li> <li>● Didattica breve</li> <li>● Utilizzo di mappe concettuali e mentali</li> </ul> <p>L’ampia varietà di metodologie e attività va intesa in relazione all’opportunità di sviluppare, soprattutto abilità e competenze, nell’ambito o a margine di tutte le iniziative previste dall’Istituto e in relazione alla dichiarata e specifica “trasversalità”</p>	<b>Prodotto finale/Attività oggetto di valutazione</b>  <ul style="list-style-type: none"> <li>● Lavori di ricerca e di produzione individuali e di gruppo</li> <li>● Ricerca e analisi di fonti</li> <li>● Realizzazione di mappe concettuali e mentali</li> <li>● Compiti di realtà</li> <li>● Interventi di esperti</li> <li>● Lezioni in ambienti extra-scolastici</li> <li>● Partecipazione ad attività extra-scolastiche</li> <li>● Viaggi di istruzione, scambi linguistico-culturali</li> <li>● Uscite didattiche / PCTO</li> </ul>		
<b>Competenze chiave</b>	<b>Competenze orientative</b>	<b>Argomenti trattati</b>	<b>Attività</b>	
1. competenza alfabetica funzionale 2. competenza multilinguistica 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<b>Life Comp.:</b> Agire da cittadini responsabili, prendere consapevolmente parte alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici	I modelli della comunicazione; La comunicazione verbale, non verbale e para-verbale; La comunicazione digitale e i social media; Etica e responsabilità della comunicazione;	1) Interviste 2) Articoli di giornale 3) La lettera 4) Prodotti multimediali, spot pubblicitari, slogan	

<p>4. competenza digitale</p> <p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p> <p>7. competenza imprenditoriale</p> <p>8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p><b>Digital Comp:</b></p> <p>Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico; sviluppare una sensibilità rivolta ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, e contrasto del linguaggio dell'odio</p>	<p>Public speaking e presentazioni efficaci</p>	<p>5) Mappa accurata delle associazioni che operano sul nostro territorio</p> <p>6) PCTO</p> <p>7) Creazione di un tutorial multimediale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale</p> <p>8) Articoli attinenti il dibattito etico fra uomo e intelligenza artificiale</p> <p>9) Guida per la conoscenza dei settori in cui l'Intelligenza artificiale è effettivamente applicata: vantaggi e svantaggi.</p>
---	---	---	--

Disciplina	n. ore	Argomento specifico	Prodotto
Letteratura italiana	4	I modelli della comunicazione: Shannon e Weaver, Jakobson: emittente, messaggio, canale, codice, destinatario.	Prodotto multimediale sull'efficacia della comunicazione.
Storia	2	Etica e responsabilità della comunicazione: manipolazione, propaganda, disinformazione, libertà di espressione.	Presentazione di un ppt sulla libertà di espressione.
Inglese	3		
Matematica	3+1		
Economia Aziendale	6+6	<p><u>"Comunicare per crescere: Strategie e tecniche di comunicazione aziendale integrata"</u>.</p> <p>Obiettivi: Sviluppare competenze nella gestione della comunicazione aziendale come leva strategica per il successo dell'impresa, integrando teoria e pratica in linea con il programma di Economia Aziendale.</p>	Creare una strategia di comunicazione completa per un'azienda reale o simulata.
Diritto	5		
Informatica	2	Comunicazione in formato audio-digitale	Realizzazione di podcast a scopo di marketing o di sensibilizzazione

Laboratorio Informatica	4	Analisi dati	

## LE PROVE SCRITTE

Disciplina oggetto della prima prova scritta: **ITALIANO**

*Simulazione della prima prova scritta svolta in data: 30/04/2025*

Disciplina oggetto della seconda prova scritta: **INFORMATICA**

*Simulazione della seconda prova scritta svolta in data: 08/05/2025*

**Le griglie di valutazione della prima e della seconda prova scritta sono allegate al presente documento.**

**Le tracce della simulazione della prima e della seconda prova sono allegate al presente documento.**

*Il presente documento sarà acquisito all'albo dell'Istituto e condiviso con gli studenti mediante pubblicazione sul sito web della scuola*

### IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	DISCIPLINA	FIRMA DOCENTE
1	Letteratura italiana / Storia	
2	Inglese	
3	Matematica	
4	Economia Aziendale	
5	Diritto / Economia Politica	
6	Informatica	
7	Laboratorio Informatica	
8	Scienze Motorie	
9	Religione	
10	Sostegno	

Latina, \_\_ maggio 2025

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Prof.ssa Alessandra Morazzano

(firma autografa sostituita a mezzo stampa art.3 co. 2 D. Lgs.39/93)

<b>DOCENTE</b>	Giuseppina Marchetto	<b>DISCIPLINA</b>	ITALIANO	<b>CLASSE</b>	5^ B Sia
<b>LIBRO DI TESTO</b>	Panebianco, Gineprini, Seminara, <i>Vivere la letteratura</i> , voll. 2-3				

<b>METODO DI LAVORO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Lavori individuali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problem solving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altro: <i>flipped classroom</i> , mappe concettuali
<b>RISORSE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input checked="" type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: LIM, piattaforma didattica G Suite, video
<b>VERIFICHE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input checked="" type="checkbox"/> Altro: prove semi-strutturate
<b>RECUPERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input checked="" type="checkbox"/> Sportello didattico <input checked="" type="checkbox"/> Corso in orario extrascolastico <input type="checkbox"/> Altro:

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le griglie che si intende adottare per la correzione e valutazione delle verifiche scritte e per la valutazione delle verifiche orali sono:

- Griglia di valutazione della prima prova
- Griglia di valutazione della prima prova per studenti con DSA
- Griglia di valutazione del colloquio

## MODULO 1<sup>1</sup>: Giacomo Leopardi

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Vita, opere, poetica.</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, idee, poetica</li> <li>• Lo sviluppo del pensiero leopardiano</li> <li>• Itinerario delle opere</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>I Canti</i></li> <li>- <i>Le Operette morali</i></li> <li>- <i>Lo Zibaldone</i></li> </ul> </li> <li>• Analisi di brani scelti dalle opere principali</li> </ul>

<b>Periodo:</b> settembre-ottobre	<b>Numero Ore:</b> 10	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 639-743. Materiale fornito dalla docente. Materiale alternativo al libro di testo; piattaforme didattiche (es. Kahoot!); contenuti video selezionati.
-----------------------------------	-----------------------	--

## MODULO 2: Il Secondo Ottocento

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Società e cultura nell'età postunitaria</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura Italiana del Novecento).</p> <p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto storico-sociale</li> <li>• Il Positivismo e il mito del progresso</li> <li>• La questione della lingua</li> <li>• La diffusione del romanzo</li> <li>• Il Naturalismo e il Verismo:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- I modelli francesi: Flaubert, Zola</li> <li>- Il Verismo italiano: Capuana, De Roberto</li> </ul> </li> </ul>
Unità 2: <i>Il romanzo</i>	<p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, il pensiero e la poetica</li> <li>• La prima narrativa verghiana: i romanzi mondani, i romanzi scapigliati, <i>Nedda</i>.</li> <li>• La poetica del Verismo: il metodo verista e il ciclo dei vinti</li> <li>• Le tecniche narrative</li> <li>• La seconda fase del Verismo: le <i>Novelle rusticane</i>, il <i>Mastro-don Gesualdo</i></li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere:               <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Vita dei campi</i></li> <li><i>I Malavoglia</i>; <i>Novelle rusticane</i>;</li> <li><i>Mastro-don Gesualdo</i>.</li> </ul> </li> <li>• Analisi di brani scelti</li> </ul>
Unità 3: <i>Giovanni Verga</i>	<p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, il pensiero e la poetica</li> <li>• La prima narrativa verghiana: i romanzi mondani, i romanzi scapigliati, <i>Nedda</i>.</li> <li>• La poetica del Verismo: il metodo verista e il ciclo dei vinti</li> <li>• Le tecniche narrative</li> <li>• La seconda fase del Verismo: le <i>Novelle rusticane</i>, il <i>Mastro-don Gesualdo</i></li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere:               <ul style="list-style-type: none"> <li><i>Vita dei campi</i></li> <li><i>I Malavoglia</i>; <i>Novelle rusticane</i>;</li> <li><i>Mastro-don Gesualdo</i>.</li> </ul> </li> <li>• Analisi di brani scelti</li> </ul>

	lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	
--	---	--

<b>Periodo:</b> novembre-dicembre	<b>Numero Ore:</b> 20	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 40-150. Materiale fornito dalla docente.
-----------------------------------	-----------------------	---

### MODULO 3: Il Decadentismo e l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il Decadentismo</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La visione del mondo decadente</li> <li>• La poetica: <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'estetismo</li> <li>- L'oscurità del linguaggio</li> </ul> </li> <li>• I temi e i miti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Decadenza, lussuria e crudeltà</li> <li>- Vitalismo e superomismo</li> </ul> </li> <li>• Il simbolismo francese: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Charles Baudelaire, Paul Verlaine e Arthur Rimbaud</li> </ul> </li> <li>• Il romanzo decadente: La narrativa estetizzante di Oscar Wilde</li> </ul>
Unità 2: <i>Giovanni Pascoli</i>	Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura Italiana del Novecento).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, il pensiero e la poetica</li> <li>• Il fanciullino</li> <li>• L'innovazione stilistica Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Myricae; I Canti di Castelvecchio; I Poemetti.</i></li> <li>• Analisi di brani scelti</li> </ul>
Unità 3: <i>Gabriele D'Annunzio</i>	Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La vita, il pensiero, la poetica</li> <li>• Il superomismo</li> <li>• L'itinerario delle opere</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <i>Il piacere; L'innocente; Il trionfo della morte; Poema paradisiaco; Laudi; Notturmo.</i></li> <li>• Analisi di brani scelti</li> </ul>

<b>Periodo:</b> dicembre-febbraio	<b>Numero Ore:</b> 26	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 170-210; 226-269; 280-322. Materiale fornito dalla docente.
-----------------------------------	-----------------------	--

### MODULO 4: Il primo Novecento

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Il contesto storico, sociale e culturale</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• Il mondo negli anni Venti e Trenta</li> <li>• Il primo Dopoguerra in Italia</li> <li>• Nuovi orientamenti nella scienza e nella filosofia</li> </ul>
Unità 2: <i>La stagione delle avanguardie europee</i>	Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le Avanguardie storiche: Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.</li> <li>• Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Novecento e la crisi delle certezze</li> <li>• La psicanalisi di Freud</li> </ul>

	<p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Sapere leggere in modo autonomo un libro (almeno qualcuno nel corso dell'anno, di grandi autori della letteratura mondiale dell'Ottocento o del Novecento o di letteratura Italiana del Novecento).</p> <p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'influsso di Nietzsche e delle avanguardie</li> <li>• Gli autori della nuova narrativa: Mann, Kafka, Proust, Joyce, Woolf, Hemingway</li> <li>• La società italiana tra arretratezza e modernità</li> </ul>
--	---	---

<b>Periodo:</b> febbraio	<b>Numero Ore:</b> 10	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 330-366; 359; 371-417; 434-448. Materiale fornito dalla docente.
--------------------------	-----------------------	---

### MODULO 5: Il superamento del Verismo nei romanzi di Pirandello e Svevo

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Luigi Pirandello: la crisi dell'io e della realtà oggettiva</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica, stile</li> <li>• Itinerario delle opere: novelle, saggi, romanzi, teatro</li> <li>• <i>L'Umorismo</i></li> <li>• Le novelle e i romanzi della fase verista</li> <li>• I romanzi umoristici</li> <li>• Le opere drammaturgiche</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il fu Mattia Pascal</i></li> <li>- <i>Uno, nessuno e centomila</i></li> <li>- <i>Così è (se vi pare)</i></li> <li>- <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></li> <li>- <i>Enrico IV</i></li> </ul> </li> <li>• Analisi di brani scelti dalle opere principali</li> </ul>
Unità 2: <i>Italo Svevo: l'«inetto» e una nuova idea di uomo</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p> <p>Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene.</p> <p>Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.</p> <p>Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali.</p> <p>Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato.</p> <p>Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta.</p> <p>Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> <p>Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.</p> <p>Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica</li> <li>• Itinerario delle opere: i primi romanzi dell'«inetto»; il "silenzio" letterario; <i>La coscienza di Zeno</i> e le ultime opere</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Una vita</i></li> <li>- <i>Senilità</i></li> </ul> </li> <li>• <i>La coscienza di Zeno</i>:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Struttura e temi</li> <li>- Sistema dei personaggi</li> <li>- Le tecniche narrative: "io narrante" ed "io narrato"</li> </ul> </li> <li>• Analisi di brani scelti</li> </ul>

<b>Periodo:</b> febbraio-marzo	<b>Numero Ore:</b> 26	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 461-532; 537-590. Materiale fornito dalla docente.
--------------------------------	-----------------------	---

### MODULO 6: La lirica di Saba, Ungaretti, Quasimodo e Montale

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>immagini e forme della crisi nella lirica italiana</i>	<p>Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I movimenti del primo Novecento: crepuscolari, vociani, ermetici.</li> </ul>

Unità 2: <i>Salvatore Quasimodo e l'ermetismo</i>	Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica</li> <li>• Itinerario delle opere</li> <li>• Analisi di liriche scelte</li> </ul>
Unità 3: <i>La poesia «facile e difficile» di Umberto Saba</i>	Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica, scelte stilistiche</li> <li>• Itinerario delle opere</li> <li>• Struttura, temi, stile, contenuti e analisi di liriche scelte del <i>Canzoniere</i></li> </ul>
Unità 4: <i>Giuseppe Ungaretti e la parola «scavata nel silenzio»</i>	Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica</li> <li>• Itinerario delle opere: prima, seconda e terza fase</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>L'Allegria</i></li> <li>- <i>Sentimento del tempo</i></li> <li>- <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte</li> </ul> </li> <li>• Analisi di liriche scelte</li> </ul>
Unità 5: <i>La poetica degli oggetti di Eugenio Montale</i>	Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, pensiero, poetica</li> <li>• Itinerario delle opere</li> <li>• Struttura, temi, stile e contenuti delle seguenti opere: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Ossi di seppia</i> e il «male di vivere»</li> <li>- <i>Le occasioni</i></li> <li>- <i>La bufera e altro</i></li> <li>- <i>Satura</i></li> </ul> </li> <li>• Le ultime raccolte</li> </ul>

<b>Periodo:</b> aprile-maggio	<b>Numero Ore:</b> 24	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 422- 429; 450-455; 600-627; 633-674; 684-738. Materiale fornito dalla docente.
-------------------------------	-----------------------	---

### MODULO 7: Il secondo Novecento

UNITÀ DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: <i>Storia e società</i>	Riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario e le sue principali caratteristiche. Sapere contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene. Ricavare dai testi (fonti primarie) informazioni sul contesto storico-culturale. Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per produrre semplici ma corrette analisi testuali. Sapere comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• CONTESTO STORICO-SOCIALE: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La Seconda guerra mondiale</li> <li>- Dalla Guerra fredda alla coesistenza pacifica</li> <li>- L'Europa del boom economico e del Welfare State</li> <li>- Nuove instabilità e globalizzazione</li> <li>- L'Italia dalla ricostruzione fino ai giorni nostri</li> </ul> </li> <li>• IDEE E CULTURA: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nuovi orientamenti filosofici: Esistenzialismo e Strutturalismo</li> <li>- Il Postmoderno</li> <li>- La questione della lingua</li> </ul> </li> </ul>
Unità 2: <i>Il rapporto fra letteratura e realtà storico-sociale</i>	Sapere produrre un testo orale funzionale allo scopo in forma grammaticalmente corretta, usando un lessico appropriato e un registro linguistico adeguato. Sapere produrre testi scritti funzionali allo scopo in forma grammaticalmente corretta. Collocare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bisogno del ricordo: Primo Levi</li> <li>• Il Neorealismo</li> <li>• Oltre il Neorealismo: Moravia, Pasolini</li> <li>• Il racconto della realtà del Mezzogiorno: Leonardo Sciascia, Elsa Morante</li> <li>• Il romanzo della borghesia: Moravia, Gadda</li> </ul>
Unità 3: <i>Il realismo mitico-simbolico di Cesare Pavese</i>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. Sapere leggere, comprendere ed interpretare testi letterari: parafrasare e analizzare un testo (riconoscerne le strutture sintattiche, morfologiche, lessicali, le principali figure retoriche), sintetizzarne i nuclei tematici fondamentali.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita, mito, poetica e stile</li> <li>• I romanzi</li> <li>• <i>La luna e i falò</i>: summa dell'opera paveseiana</li> </ul>
Unità 4: <i>Calvino e la volontà di indagare un mondo labirintico e ambiguo</i>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vita e pensiero</li> <li>• Poetica: prima e seconda fase</li> <li>• Itinerario delle opere</li> <li>• Analisi di brani scelti dalle opere principali</li> </ul>
<b>Periodo:</b> maggio-giugno	<b>Numero Ore:</b> 16	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 748-865; 895-900; 920-970. Materiale fornito dalla docente.

**Istituto d'Istruzione  
Superiore  
Vittorio Veneto  
Salvemini  
Latina**

**PROGRAMMAZIONE  
DISCIPLINARE**

**Anno Scolastico  
2024 - 2025**

<b>DOCENTE</b>	Giuseppina Marchetto	<b>DISCIPLINA</b>	STORIA	<b>CLASSE</b>	5 <sup>^</sup> B Sia
----------------	----------------------	-------------------	--------	---------------	----------------------

<b>LIBRO DI TESTO</b>	Brancati-Pagliarini, <i>Comunicare storia</i> , La Nuova Italia voll. 2-3
-----------------------	---

<b>METODO DI LAVORO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Lavori individuali <input checked="" type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: flipped classroom, mappe concettuali
<b>RISORSE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input checked="" type="checkbox"/> Contributi Video <input type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: LIM, piattaforma didattica G Suite, video
<b>VERIFICHE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Colloqui (verifiche sommative) <input checked="" type="checkbox"/> Domande flash (verifiche formative) <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate e semistrutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi <input checked="" type="checkbox"/> Compiti in classe <input checked="" type="checkbox"/> Altro: prove a risposta aperta
<b>RECUPERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input checked="" type="checkbox"/> Sportello didattico <input type="checkbox"/> Corso in orario extrascolastico <input type="checkbox"/> Altro:

## **MODULO 1: L'Europa liberale nell'Ottocento**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico.            Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.            Utilizzare il linguaggio specifico.            Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.            Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.            Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.            Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.            Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.            Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.            Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.</p>	<p>Trattazione sintetica dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Restaurazione e i primi moti insurrezionali</li> <li>• L'Europa in rivolta</li> <li>• L'età dell'industrializzazione</li> <li>• Il socialismo</li> </ul>

<b>Periodo:</b> settembre-ottobre	<b>Numero Ore:</b> 7	Libro di testo e materiale alternativo: dispense fornite dalla docente; piattaforme didattiche (Kahoot LearningApp, WEschool); contenuti video selezionati.
-----------------------------------	----------------------	---

## **MODULO 2: Il '48 in Europa e il Risorgimento italiano**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico.            Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.            Utilizzare il linguaggio specifico.            Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.            Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.            Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.            Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.            Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.            Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.            Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.</p>	<p>Trattazione sintetica dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Quarantotto in Francia e nel resto d'Europa</li> <li>• Il Quarantotto in Italia</li> <li>• L'unità d'Italia</li> <li>• Completamento dell'unità e anni della Destra storica</li> </ul>

<b>Periodo:</b> ottobre	<b>Numero Ore:</b> 8	Libro di testo e materiale alternativo: dispense fornite dalla docente; piattaforme didattiche (Kahoot LearningApp, WEschool); contenuti video selezionati.
-------------------------	----------------------	---

## **MODULO 3: Il secondo Ottocento**

<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p>Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico.            Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione.            Utilizzare il linguaggio specifico.            Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.            Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico.            Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio.            Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.            Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea.            Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.            Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.</p>	<p>Trattazione sintetica dei seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale</li> <li>• Le potenze nazionali europee</li> <li>• L'imperialismo e i nuovi scenari mondiali</li> <li>• L'Italia di fine secolo</li> </ul>

<b>Periodo:</b> novembre	<b>Numero Ore:</b> 8	Libro di testo e materiale alternativo: dispense fornite dalla docente; piattaforme didattiche (Kahoot LearningApp, WESchool); contenuti video selezionati.
--------------------------	----------------------	---

<b>MODULO 4: <i>Il primo Novecento</i></b>		
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: <i>Dalla Belle Époque alla prima guerra mondiale</i>	Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico. Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. Utilizzare il linguaggio specifico. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mondo all'inizio del Novecento</li> <li>• L'età giolittiana in Italia</li> <li>• La Prima guerra mondiale</li> <li>• L'Europa e il mondo dopo la Prima guerra mondiale</li> </ul>
Unità 2: <i>Il mondo tra le due guerre mondiali</i>	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dopo la guerra: sviluppo e crisi</li> <li>• Il regime fascista in Italia</li> <li>• La Germania del Terzo Reich</li> <li>• L'URSS di Stalin</li> <li>• L'Europa tra democrazie e fascismi</li> </ul>
Unità 3: <i>La Seconda guerra mondiale</i>	Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La Seconda guerra mondiale</li> <li>• Guerra ai civili, guerra dei civili</li> </ul>

<b>Periodo:</b> dicembre-febbraio	<b>Numero Ore:</b> 20	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 10-38; 42-62; 70-152; 162-294; 322-376. Materiale alternativo al libro di testo, fornito dalla docente: dispense fornite dalla docente; piattaforme didattiche (es. Kahoot LearningApp, WESchool); contenuti video selezionati.
-----------------------------------	-----------------------	--

<b>MODULO 5: <i>Dal secondo Novecento a oggi</i></b>		
<b>UNITÀ DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: <i>Dalla guerra fredda a oggi</i>	Individuare i tratti fondamentali di un periodo storico. Organizzare l'apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione. Utilizzare il linguaggio specifico. Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La guerra fredda</li> <li>• Economia e società nel secondo Novecento</li> <li>• L'Italia della prima repubblica</li> <li>• Il Medio Oriente e dal dopoguerra ad oggi</li> </ul>
Unità 2: <i>Il mondo multipolare</i>	Analizzare situazioni ambientali e geografiche da un punto di vista storico. Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica a partire dalle fonti e dai documenti accessibili agli studenti con riferimento al periodo e alle tematiche studiate nel primo biennio. Sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica. Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Individuare i nessi tra sviluppo tecnologico e dinamiche socio-economiche.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il processo di integrazione in Europa</li> </ul>

<b>Periodo:</b> febbraio-giugno	<b>Numero Ore:</b> 20	<b>Riferimento Testo:</b> pagine 378-518; 542-622. Materiale alternativo al libro di testo, fornito dalla docente: dispense fornite dalla docente; piattaforme didattiche (es. Kahoot LearningApp, WESchool); contenuti video selezionati.
---------------------------------	-----------------------	--

**I.I.S.**  
**"Vittorio Veneto**  
**Salvemini"**  
**Latina**

**PROGRAMMA**  
**SVOLTO**

**Anno Scolastico**  
**2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>Alessia Starace</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Inglese</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 B Sistemi informativi aziendali</b>

<b>Libro di testo</b>	<i>Bettinelli/ Galimberti - Career Paths in Business - Pearson</i>
-----------------------	--

**MODULO 1:**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI E COMPETENZE</b>
Unità 1: Revision business-style	Main grammar points Main language functions Mastering the basics of business English vocabulary Elements of economics, marketing and communication

**MODULO 2:**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI E COMPETENZE</b>
Unità 1: English in the workplace 1, the business letter	Writing business letters and emails Mastering the business phone call/ videocall/ face to face conversation
Unità 2: English in the workplace 2, CV writing	PCTO week: the communication skills-oriented CV Defining hard and soft skills Self evaluation: communication skills Discussing and evaluating past work experiences Enhancing digital skills

**MODULO 3:**

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI E COMPETENZE
Unità 1: Oscar Wilde and the Ballad of Reading Gaol	Reading and commentary Rhythmical Reading Placing author and poem in the historical and cultural context Operating interdisciplinary connections
Unità 2: English in the Workplace 3, the Job Interview	The job interview Gender bias in the job interview

### MODULO 4:

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI E COMPETENZE
Unità 2: The Modernist Novel: Virginia Woolf and James Joyce	The 20 <sup>th</sup> Century Novel: breaking with past traditions Discussing narrative technique: stream of consciousness vs. interior monologue Analysis of excerpts from Mrs. Dalloway and Ulysses

<b>Istituto Vittorio Veneto Salvemini Latina</b>	<b>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE</b>	<b>Anno Scolastico 2024- 2025</b>
--	--	---

<b>DOCENTE</b>	<b>Rustici</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Matematica</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V B SIA</b>

<b>Libro di testo</b>	<b>Colori della matematica volume 5 Edizione rossa autore Sasso. Casa editrice: DEA Scuola</b>
---------------------------	--

<b>MODULO 1: LA RICERCA OPERATIVA</b>		
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Unità 1: La ricerca operativa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Individuare la struttura e le caratteristiche di un problema di ricerca operativa;</b></li> <li>2. Conoscere e saper effettuare le eventuali classificazioni di scelta operativa;</li> <li><b>3. Saper risolvere problemi semplici di Break Even Point;</b></li> <li><b>4. Saper costruire ed analizzare le varie funzioni di costo aziendali;</b></li> <li>5. Saper individuare il punto di minimo costo unitario o marginale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Ricerca operativa: dal concetto alla risoluzione;</b></li> <li>2. Le varie fasi di una ricerca operativa;</li> <li>3. La classificazione di una ricerca operativa;</li> <li>4. La ricerca operativa in casi pratici;</li> <li><b>5. Il Break Even Point;</b></li> <li><b>6. La massimizzazione del profitto aziendale;</b></li> <li><b>7. La minimizzazione dei costi di produzione attraverso l'analisi delle varie funzioni di costo;</b></li> <li><b>8. Casi in condizione di certezza.</b></li> <li><b>9. Caso discreto con dati poco numerosi.</b></li> <li><b>10. Caso continuo: scelta con più alternative.</b></li> <li><b>11. Problemi di decisione in condizione di incertezza.</b></li> </ol>

<b>MODULO 2: Le funzioni</b>		
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: Le funzioni matematiche	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere il concetto di funzione e riconoscere in un grafico cartesiano le funzioni.</li> <li>2. Saper determinare il dominio delle funzioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Concetto di funzione matematica e classificazione.</b></li> </ol>

	<p>razionali ed irrazionali, intere e fratte.</p> <p>3. Saper determinare eventuali punti di intersezione con gli assi cartesiani.</p> <p>4 Saper studiare il segno delle funzioni razionali e irrazionali.</p>	<p>2. <b>Determinazione del dominio di funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</b></p> <p>3. <b>Intersezione con gli assi cartesiani delle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</b></p> <p>4. <b>Studio del segno della funzione nelle funzioni razionali ed irrazionali intere e fratte.</b></p>
--	---	--

### MODULO 3: I limiti

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: limiti verso un valore finito	<ol style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare il limite verso un determinato valore.</li> <li>Saper calcolare il limite destro e il limite sinistro.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Concetto intuitivo di limite.</li> <li><b>Limiti delle funzioni elementari.</b></li> <li><b>Limite di <math>x</math> che tende verso <math>x_0</math>.</b></li> <li><b>Limite destro e limite sinistro di punti fuori dal campo di esistenza.</b></li> </ol>
Unità 2: limite di una funzione verso l'infinito	<ol style="list-style-type: none"> <li>Saper calcolare il limite di una funzione verso <math>+</math> e <math>-</math> infinito.</li> <li>Saper risolvere i casi di limiti indeterminati</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>Casi indeterminati.</b></li> <li>Calcolo approssimativo intorno a punti particolari.</li> <li><b>Calcolo dei limiti nelle funzioni razionali e irrazionali.</b></li> <li><b>Tecniche per calcolare limiti di casi indeterminati.</b></li> </ol>

### MODULO 4: La lettura del grafico

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Lettura del grafico di una funzione	Saper determinare il dominio, il codominio, i punti di intersezione con gli assi, gli intervalli di positività, i punti di discontinuità, eventuali asintoti, la tendenza della funzione negli estremi del suo dominio.	<b>Esempi di grafici di funzione e lettura degli elementi deducibili dal grafico.</b>

### MODULO 5: La continuità

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
-------------------	------------	-----------

Unità 1: funzioni continue	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere il grafico di una funzione continua e discontinua.</li> <li>2. Conoscere i vari tipi di discontinuità.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. Caratteristiche delle funzioni continue: approccio intuitivo.</li> <li>4. <b>Punti di discontinuità.</b></li> </ol>
Unità 2: Asintoti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper ricercare eventuali asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</li> <li>2. Saper studiare il comportamento "vicino" agli asintoti attraverso i limiti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Concetto di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</b></li> <li>2. <b>Studio degli asintoti delle funzioni.</b></li> </ol>

### MODULO 6: Derivate

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI 1
Unità 1: Derivate di funzioni	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere e saper applicare le regole di derivazione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Derivate elementari.</b></li> <li>2. Derivate composte.</li> <li>3. <b>Calcolo delle derivate prime.</b></li> </ol>
Unità 2: Punti di massimo e di minimo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper ricercare eventuali punti di massimo o di minimo relativi e assoluti.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Concetto di punti di massimo e di minimo.</b></li> <li>2. <b>Massimi e minimi assoluti e relativi.</b></li> <li>3. <b>Calcolo dei punti di massimo e di minimo.</b></li> </ol>
Unità 3: Crescenza e decrescenza. Concavità e convessità della funzione.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Calcolare intervalli di crescita e decrescenza della funzione attraverso il segno della derivata prima.</li> <li>2. Calcolare gli intervalli di concavità e convessità attraverso le derivate seconde delle funzioni.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Concetto di crescita e decrescenza.</b></li> <li>2. <b>Studio del segno della derivata.</b></li> <li>3. <b>Calcolo della derivata seconda.</b></li> <li>4. Concetto di intervalli di concavità e convessità.</li> </ol>
Unità 4: grafico della funzione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Saper leggere un grafico di funzione.</li> <li>2. Saper tracciare il grafico approssimativo della funzione attraverso gli elementi studiati.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Letture del grafico della funzione: determinazione del dominio, codominio, intersezione con gli assi, asintoti, tendenza delle funzioni intorno agli asintoti e agli estremi del dominio, eventuali punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza, concavità e convessità.</b></li> <li>2. <b>Determinazione del grafico attraverso lo studio del dominio, codominio, intersezione con gli assi, asintoti, tendenza delle funzioni intorno agli asintoti e agli estremi del dominio, eventuali punti di massimo e minimo, crescita e decrescenza, concavità e convessità.</b></li> </ol>

### MODULO 7: LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI REALI

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<b>Unità 1:</b> <b>Le funzioni in due variabili</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sapersi orientare in uno spazio tridimensionale;</li> <li>2. <b>Saper determinare il</b></li> </ol>	<b>1. Le funzioni in due variabili: dal concetto alla loro individuazione spaziale;</b>

	<p><b>dominio di una funzione in due variabili. Riconoscere le curve di livello in carte topografiche, nautiche, meteorologiche.</b></p> <p><b>3. Rappresentare una funzione in due variabili attraverso le curve di livello;</b></p> <p>4. Saper individuare analiticamente e graficamente eventuali punti di massimo e minimo relativo/assoluto in una funzione in due variabili.</p>	<p><b>2. Saper individuare il campo di esistenza di una funzione in due variabili;</b></p> <p>3. Conoscere il significato delle curve di livello e l'utilità nello studio di una funzione a due variabili e risvolti nelle discipline geografiche.</p> <p><b>4. Saper individuare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto attraverso le curve di livello;</b></p> <p><b>5. Saper calcolare le derivate di funzioni in due variabili reali;</b></p> <p>6. Saper distinguere e determinare le derivate prime e seconde, parziali e miste di funzioni in due variabili reali;</p> <p><b>7. Determinare eventuali punti di massimo e/o minimo relativo/assoluto di funzioni in due variabili reali attraverso la matrice Hessiana;</b></p> <p>8. Casi particolari: i punti di sella;</p> <p>9. Calcolo del massimo e/o minimo di una funzione con vincolo semplice.</p>
--	---	---

### MODULO 8: Programmazione lineare

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<p><b>Unità didattica 1: Problemi in condizioni di certezza in due variabili.</b></p>	<p>1. Saper trasformare i dati di un problema in funzione obiettivo e sistema di vincoli.</p> <p>2. Saper ricercare i valori delle variabili che ottimizzano il risultato della funzione obiettivo attraverso le tecniche del metodo delle curve di livello e del teorema fondamentale della programmazione lineare.</p>	<p>1. <b>Il modello matematico e i sistemi di vincoli.</b></p> <p>2. <b>Concetto di regione ammissibile: poligono o illimitata.</b></p> <p>3. Modelli in due variabili e ricerca delle soluzioni ottimali.</p> <p>4. Teorema fondamentale della programmazione lineare</p> <p>5. <b>Caso del poligono e ricerca delle soluzioni con il metodo delle curve di livello.</b></p> <p>6. Caso del poligono e ricerca delle soluzioni utilizzando il teorema di programmazione lineare.</p>

**Istituto di Istruzione  
Superiore  
Vittorio Veneto  
Salvemini  
Latina**

**PROGRAMMAZIONE  
DISCIPLINARE**

**Anno Scolastico  
2024 – 2025**

<b>DOCENTE</b>	<b>Riccardo BELLELLI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Economia aziendale</b>
<b>CLASSE</b>	<b>QUINTA, sez. "B" SIA</b>

<b>Libro di testo</b>	L. BARALE, S. RASCIONI, G. RICCI, <i>Futuro impresa UP - vol. 5</i> , Rizzoli Education (Tramontana), <i>Milano 2021 – [ ISBN 978-88-233-6715-9 ] - euro 46,90.</i>
-----------------------	---

<b>METODO DI LAVORO</b>	<b>RISORSE</b>	<b>VERIFICHE</b>	<b>RECUPERO</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> Discussione guidata <input type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input type="checkbox"/> Lavori individuali <input type="checkbox"/> Simulazioni <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Scoperta guidata	<input type="checkbox"/> Libri / Dizionari <input checked="" type="checkbox"/> Fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Manuali <input type="checkbox"/> Laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> WEB / Internet <input type="checkbox"/> Contributi Video <input checked="" type="checkbox"/> Software <input type="checkbox"/> Esperti esterni <input checked="" type="checkbox"/> Altro: fogli elettronici di calcolo elaborati dal docente	<input checked="" type="checkbox"/> Test / Questionari <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni <input type="checkbox"/> Domande flash <input type="checkbox"/> Prove strutturate <input type="checkbox"/> Prove di laboratorio <input type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Esercizi <input type="checkbox"/> Compiti in classe <input checked="" type="checkbox"/> Altro: lavori di ricerca e applicazione casalinghi	<input checked="" type="checkbox"/> In itinere <input type="checkbox"/> Pausa didattica <input type="checkbox"/> Interventi individualizzati <input type="checkbox"/> Classi aperte <input type="checkbox"/> Sportello didattico <input checked="" type="checkbox"/> Corso in orario extrascol. <input type="checkbox"/> Altro:

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento.

**Modulo 1 – BILANCIO D'ESERCIZIO E RICHIAMI  
ARGOMENTI ANNO PREC.**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE</b>
CONTABILITÀ AL BILANCIO	Principio della competenza economica. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. Le scritture di epilogo, chiusura e riapertura.	Applicare il principio della competenza economica. Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento; riconoscerne l'effetto sul piano economico e finanziario. Redigere la situazione contabile finale. Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D.

		Rilevare in P.D. la riapertura dei conti.
IL BILANCIO D'ESERCIZIO	I bilancio d'esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). I principi di redazione. I criteri di valutazione. I principi contabili nazionali. Cenni sulla revisione legale e la sua funzione. Costruzione del bilancio civilistico con dati a scelta.	Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. Applicare i principali criteri di valutazione previsti dal codice civile. Riconoscere la funzione dei principi di redazione e contabili. Saper costruire un bilancio d'esercizio con dati a scelta sulla base uno o più vincoli dati.

## Modulo 2 – ANALISI PER INDICI

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
GLI INDICI DI BILANCIO	L'interpretazione del bilancio. Lo Stato patrimoniale riclassificato. margini della struttura patrimoniale. Il Conto economico riclassificato. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività. L'analisi della produttività. L'analisi patrimoniale. L'analisi finanziaria.	Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. Riclassificare lo Stato patrimoniale redatto secondo il criterio finanziario. Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. Riclassificare il Conto economico redatto secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. Redigere semplici <i>report</i> che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici.

## Modulo 3 – ANALISI PER FLUSSI

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
I RENDICONTI FINANZIARI	Flussi finanziari e flussi economici. Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Cenni sul Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio	Riconoscere i flussi finanziari ed economici e distinguere le fonti dagli impieghi. Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. Analizzare e interpretare

	circolante netto.	le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario.
--	-------------------	--

## Modulo 4 – FISCALITA' D'IMPRESA

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
IMPOSIZIONE FISCALE D'IMPRESA	<p>Le imposte indirette e dirette. Il concetto di reddito d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale.</p> <p>L'assolvimento delle imposte dirette nelle imprese individuali e nelle società di persona.</p> <p>Base imponibile e del tributo ai fini IRES. Le principali variazioni in aumento e diminuzione: la svalutazione fiscale dei crediti, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione.</p> <p>Base imponibile e del tributo ai fini IRAP. Pagamento dell'IRES e dell'IRAP dovute in sede di acconto e di saldo.</p>	<p>Calcolare la base imponibile e il tributo ai fini IRES. Calcolare le principali variazioni in aumento e diminuzione: la svalutazione fiscale dei crediti, l'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni, le spese di manutenzione e riparazione.</p> <p>Calcolare la base imponibile e il tributo ai fini IRAP. Calcolare l'IRES e l'IRAP dovute in sede di acconto e di saldo.</p>

## Modulo 5 – CONTABILITA' GESTIONALE

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
METODI DI CALCOLO DEI COSTI	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. La classificazione dei costi.</p> <p>L'oggetto di misurazione. I centri di costo. Il costo del prodotto e le sue 4 configurazioni</p> <p>Il costo del prodotto secondo la tecnica <i>direct costing</i>; i margini di contribuzione. Il costo del prodotto secondo la tecnica <i>full costing</i> a base unica e a base multipla Il costo del prodotto secondo la tecnica ABC (<i>Activity Based Costing</i>). I costi congiunti.</p>	<p>Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale e le peculiarità rispetto alla contabilità generale.</p> <p>Determinare il costo del prodotto secondo le tecniche: <i>direct costing</i> (calcolare i margini di contribuzione di primo e secondo livello), <i>full costing</i> a base unica e multipla, ABC.</p> <p>Calcolare il costo di prodotti tecnicamente congiunti utilizzando i vari procedimenti di riparto dei costi.</p>
COSTI E SCELTE AZIENDALI	L'accettazione di un nuovo ordine.	Calcolare il costo suppletivo. Scegliere i prodotti da realizzare

	<p>Il <i>mix</i> produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita.</p> <p>Il <i>make or buy</i>.</p> <p>La <i>break even analysis</i>.</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale; la produttività dei fattori produttivi.</p>	<p>in presenza di un fattore produttivo scarso in base a opportuni calcoli.</p> <p>Individuare il prodotto da eliminare in quanto presenta scarsa redditività in base a opportuni calcoli.</p> <p>Risolvere problemi di scelta <i>make or buy</i> in base a opportuni calcoli.</p> <p>Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato.</p> <p>Rappresentare graficamente il punto di equilibrio.</p> <p>Calcolare il rendimento di un fattore produttivo.</p>
--	---	---

## Modulo 6 – PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	COMPETENZE
STRATEGIE AZIENDALI	<p>Pianificazione e programmazione: definizioni e relazione.</p> <p>Il concetto di strategia. La gestione strategica.</p> <p>La <i>mission</i>.</p> <p>L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; l'analisi SWOT.</p> <p>La catena del valore e il vantaggio competitivo.</p> <p>Le strategie di <i>corporate</i>. Le strategie di <i>business</i>; il portafoglio prodotti e la matrice del BCG. Le strategie funzionali.</p> <p>Le strategie di produzione. Le strategie per competere nel mercato globale.</p>	<p>Definire il concetto di strategia.</p> <p>Riconoscere le fasi della gestione strategica. Individuare le strategie di <i>corporate</i>, di <i>business</i> e funzionali. Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno.</p> <p>Analizzare casi aziendali esprimendo semplici valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese.</p>
PIANIFICAZIONE STRATEGICA: IL BUSINESS-PLAN	<p>Il <i>business plan</i>. Il <i>Business Model Canvas</i>. Il piano di <i>marketing</i>.</p>	<p>Illustrare obiettivi, principi di redazione e il contenuto del <i>business plan</i>. Redigere un <i>business plan</i> in situazioni operative semplificate. Individuare le caratteristiche e il contenuto del <i>Business Model Canvas</i>.</p> <p>Utilizzare il <i>Business Model Canvas</i> per redigere un <i>business plan</i>. Individuare gli obiettivi del <i>marketing plan</i>. Illustrare il contenuto del <i>marketing plan</i>.</p>

		Redigere un <i>marketing plan</i> in situazioni operative semplificate.
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE: IL BUDGET	Il controllo di gestione e il <i>budget</i> . I costi standard. Il <i>budget economico</i> . Il <i>budget</i> degli investimenti fissi. Il <i>budget</i> finanziario. Il <i>budgetary control</i> . L'analisi degli scostamenti. Il <i>reporting</i> .	Individuare gli scopi e il contenuto della pianificazione aziendale. Individuare gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale. Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del <i>budget</i> . Classificare i costi standard in base al livello di efficienza considerata. Redigere i <i>budget</i> settoriali e il <i>budget economico</i> . Redigere il <i>budget</i> degli investimenti fissi. Redigere il <i>budget</i> fonti-impieghi e il <i>budget</i> di tesoreria. Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati. Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive. Redigere e interpretare un <i>report</i> .

Latina, 15 maggio 2025.

IL DOCENTE

(Riccardo Bellelli)



[riccardobellelli@vittoriovenetosalvemini.edu.it](mailto:riccardobellelli@vittoriovenetosalvemini.edu.it)

**Istituto  
Vittorio Veneto  
Salvemini  
Latina**

**PROGRAMMA  
SVOLTO**

**Anno Scolastico  
2024 - 2025**

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. MARCO ROSSI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>DIRITTO</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V° B - Sia</b>

<b>Libro di testo</b>	A buon diritto - M. Capiluppi - Tramontana
-----------------------	--

**MODULO 1:  
LO STATO**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<b>Unità 4: Lo Stato e la Costituzione.</b> -Le caratteristiche dello Stato -La costituzione e lo Stato -Le forme di Stato -Le forme di governo	Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali ed internazionali	Conoscere e comprendere le origini ed il ruolo dello Stato come soggetto giuridico ed Ente Politico.
<b>Unità 2: La Costituzione e i cittadini.</b> -I principi fondamentali -La libertà personale -Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione -Le libertà collettive -La libertà religiosa -La libertà di opinione -I rapporti etici e sociali -I rapporti economici -I rapporti politici -I doveri costituzionali	I principi fondamentali della Costituzione; i diritti individuali e collettivi.	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici e le persone fisiche che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale.
<b>Unità 3: Lo Stato e gli Stati.</b> -Il diritto internazionale -Le fonti del diritto internazionale -L'Organizzazione delle Nazioni Unite -L'Unione europea: le istituzioni comunitarie -L'Unione europea: gli atti comunitari	La natura e i soggetti dell'ordinamento nazionale ed internazionale.	Conoscere e saper individuare le diverse fonti nazionali ed internazionali confrontandone l'efficacia.
<b>Unità 4: Lo Stato e le imprese.</b>	Il commercio internazionale	Distinguere le fonti del diritto commerciale internazionale ed individuare le diverse tipologie di barriere e di agevolazioni all'economia internazionale.

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il commercio internazionale e la globalizzazione economica</li> <li>-Il diritto commerciale internazionale e le sue fonti</li> <li>-Gli ostacoli all'internazionalizzazione delle imprese</li> <li>-Gli incentivi all'internazionalizzazione delle imprese</li> <li>-le forme di internazionalizzazione delle imprese</li> <li>-Le esportazioni</li> <li>-Le collaborazioni con imprese estere</li> <li>-Gli investimenti produttivi all'estero</li> </ul>		
--	--	--

<b>TEMA 2: L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE</b>		
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p><b>Unità 5: Il Parlamento.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La struttura del Parlamento</li> <li>-L'elezione del Parlamento</li> <li>-L'organizzazione e il funzionamento del Parlamento</li> <li>-Lo status di parlamentare</li> <li>-Il procedimento legislativo ordinario</li> <li>-Il procedimento legislativo costituzionale</li> <li>-Le altre funzioni del Parlamento</li> </ul>	<p>Descrivere il funzionamento del Parlamento.</p>	<p>La funzione legislativa: la struttura e l'organizzazione del Parlamento.</p>
<p><b>Unità 6: Il Presidente della Repubblica.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale</li> <li>-L'elezione e la supplenza del Presidente della Repubblica</li> <li>-Le prerogative del Presidente della Repubblica</li> <li>-Gli atti del Presidente della Repubblica</li> </ul>	<p>Inquadrare il Presidente della Repubblica nell'ambito degli organi costituzionali dello Stato</p>	<p>Il ruolo, l'elezione e la carica del capo dello Stato.</p>
<p><b>Unità 7: Il Governo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Il Governo nell'ordinamento costituzionale</li> <li>-La formazione e la crisi del Governo</li> </ul>	<p>Il ruolo costituzionale e la composizione del Governo</p>	<p>Descrivere la composizione del Governo e il procedimento di formazione.</p>

<ul style="list-style-type: none"><li>-La responsabilità dei membri del Governo</li><li>-La funzione normativa del Governo</li></ul>		
<b>Unità 8: La Magistratura e la Corte costituzionale.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>-La Magistratura</li><li>-I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale</li><li>-L'organizzazione giuridica</li><li>-Il Consiglio superiore della Magistratura</li><li>-La Corte costituzionale</li><li>-Le funzioni della Corte costituzionale</li></ul>	La Magistratura e la funzione giurisdizionale	Individuare i principi che regolano l'esercizio dell'attività giurisdizionale.

Prof. Marco Rossi

**Istituto  
Vittorio Veneto  
Salvemini  
Latina**

**PROGRAMMA  
SVOLTO**

**Anno Scolastico  
2024 - 2025**

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof. MARCO ROSSI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>ECONOMIA</b>
<b>CLASSE</b>	<b>V° B - Sia</b>

<b>Libro di testo</b>	Economia Pubblica Green – S. Crocetti – Tramontana
-----------------------	--

**MODULO 1:  
IL SOGGETTO  
PUBBLICO NEL  
SISTEMA ECONOMICO**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p><b>Unità 1: La finanza pubblica.</b> -Il ruolo dello Stato nei diversi sistemi economici -La finanza pubblica -Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico -La funzione istituzionale -La funzione allocativa: la correzione dei fallimenti del mercato -La funzione redistributiva -La funzione propulsiva e correttiva del sistema economico -Le modalità dell'intervento pubblico in economia -L'ampia nozione di soggetto pubblico -I fattori che influenzano le scelte dei decisori economici pubblici</p>	<p>Saper riconoscere e interpretare l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico cogliendone gli obiettivi prefissati</p>	<p>Il ruolo svolto dal soggetto pubblico in economia nei suoi molteplici aspetti. Le funzioni assegnate nel corso della storia alla finanza pubblica.</p>
<p><b>Unità 2: L'intervento pubblico diretto sul mercato.</b> -Pro e contro dell'intervento pubblico diretto sul mercato -L'alternanza tra pubblico e privato -La dismissione del patrimonio pubblico e il federalismo demaniale -L'impresa pubblica -Il processo di privatizzazione</p>	<p>Comprendere le ripercussioni di natura economica sociale e politica che conseguono alle scelte di politica economica;</p>	<p>Saper confrontare le diverse teorie a favore e contro la presenza diretta del soggetto pubblico nell'attività economica.</p>

-La regolamentazione pubblica del mercato		
<b>Unità 3: La politica economica e i suoi strumenti.</b> -I momenti della politica economica -la politica economica nell'ambito della UE -La politica di bilancio -La politica monetaria e valutaria -La politica doganale -la politica dei redditi	Comprendere la funzione svolta dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia di mercato.	Comprendere il ruolo della politica economica; Distinguere politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive e i loro effetti.
<b>Unità 4: Gli obiettivi della politica economica.</b> -Globalizzazione, shock mondiali e politica economica -L'obiettivo della stabilità economica -Il controllo dell'inflazione -La lotta alla disoccupazione -L'obiettivo del controllo dei conti pubblici -L'obiettivo del controllo della bilancia dei pagamenti -La politica redistributiva	I principali strumenti della politica economica: l'obiettivo della stabilità economica e dello sviluppo sostenibile	Apprezzare l'effetto della politica economica sul risanamento dei conti pubblici; Riconoscere gli effetti della politica economica sui rapporti economici internazionali.

## MODULO 2: LA SPESA PUBBLICA

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
<b>Unità 1: Il fenomeno della spesa pubblica.</b> -La misurazione della spesa pubblica -La classificazione della spesa pubblica -L'espansione della spesa pubblica -Il problema del controllo della spesa pubblica -Gli effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva -la politica della spesa pubblica	Saper distinguere i tipi di spesa in relazione ai differenti criteri; comprendere le ragioni della crescita continua della spesa pubblica.	I sistemi di misurazione e i criteri di classificazione della spesa pubblica.
<b>Unità 2: La spesa pubblica sociale.</b> -Le prestazioni dello Stato sociale -La previdenza sociale in generale -Le pensioni -Le altre prestazioni della previdenza sociale -L'assistenza sanitaria -L'assistenza sociale	Saper distinguere i vari tipi di spesa sociale in relazione alle tipologie di intervento e alle modalità di finanziamento.	Comprendere le caratteristiche degli attuali sistemi previdenziali, sociali e sanitari.

<b>MODULO 3: LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE</b>		
<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
<p><b>Unità 1: Le entrate pubbliche.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le entrate pubbliche in generale</li> <li>-I prezzi</li> <li>-I tributi</li> <li>-I prestiti</li> <li>-la classificazione delle entrate pubbliche</li> <li>-la misurazione delle entrate pubbliche</li> <li>-Le entrate pubbliche come strumento di politica economica</li> <li>-La teoria di Laffer</li> </ul>	<p>Saper distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche in relazione alle conseguenze di ciascun tipo di tributi anche in relazione alle diverse conseguenze economiche e sociali.</p>	<p>I diversi tipi di entrate pubbliche; i diversi tipi di tributi; i principali criteri di classificazione delle imposte.</p>
<p><b>Unità 2: Le imposte.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-L'obbligazione tributaria</li> <li>-Il presupposto di imposta</li> <li>-Gli elementi dell'imposta</li> <li>-La classificazione delle imposte</li> <li>-Imposte proporzionali, progressive e regressive</li> <li>-I principi giuridici di imposta</li> <li>-Il principio di generalità o universalità dell'imposta</li> <li>-Il principio di uniformità dell'imposta</li> <li>-Il principio di progressività</li> <li>-Gli effetti microeconomici dell'imposta</li> <li>-L'evasione fiscali</li> <li>-L'elusione fiscale</li> <li>-la traslazione dell'imposta</li> </ul>	<p>Saper riconoscere la rispondenza di ciascun tipo di imposta ai principi giuridici; gli effetti micro e macroeconomici di un'imposta .</p>	<p>Distinguere nel rapporto giuridico tributario il presupposto e i vari elementi di imposta confrontando i vari tipi di imposta secondo i criteri di classificazione.</p>

Prof. Marco Rossi

I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina	<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	<b>Anno Scolastico 2024/25</b>
--	-----------------------------	--

<b>DOCENTE</b>	<b>D'Intinosante Elisa Di Giacomo Amalia (ITP)</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Informatica</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5 B SIA</b>

<b>Libro di testo</b>	PRO.SIA 4 e PRO.SIA 5
-----------------------	-----------------------

METODO DI LAVORO	RISORSE	VERIFICHE	RECUPERO
<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Lezione frontale</li> <li>■ Discussione guidata</li> <li>■ Lavori di gruppo</li> <li>■ Lavori individuali</li> <li>■ Simulazioni</li> <li>■ Esercitazioni</li> <li>■ Cooperative learning</li> <li>■ Problem solving</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Libri / Dizionari</li> <li><input type="checkbox"/> Fonti normative</li> <li><input type="checkbox"/> Manuali</li> <li>■ Laboratorio</li> <li>■ WEB / Internet</li> <li><input type="checkbox"/> Contributi Video</li> <li>■ Software</li> <li><input type="checkbox"/> Esperti esterni</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ Test / Questionari</li> <li>■ Colloqui</li> <li>■ Domande flash</li> <li>■ Prove strutturate</li> <li>■ Prove di laboratorio</li> <li>■ Relazioni</li> <li>■ Esercizi</li> <li>■ Compiti in classe</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>■ In itinere</li> <li><input type="checkbox"/> Pausa didattica</li> <li><input type="checkbox"/> Interventi individualizzati</li> <li><input type="checkbox"/> Classi aperte</li> <li><input type="checkbox"/> Sportello didattico</li> <li><input type="checkbox"/> Corso in orario extrascol.</li> <li><input type="checkbox"/> Altro:</li> </ul>

**CRITERI DI VALUTAZIONE:** Il docente fa riferimento alle griglie di valutazione adottate dal dipartimento

## MODULO 1: Il modello Concettuale dei Dati e il modello relazionale

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Il modello concettuale dei dati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza del modello concettuale dei dati come strumento di progettazione e di comunicazione</li> <li>• Saper usare le tecniche per la definizione di un modello concettuale dei dati, individuando entità, attributi e associazioni</li> <li>• Sviluppare il modello entità/associazioni</li> <li>• Controllare l'aderenza di un modello entità/associazioni al problema reale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Archivi di dati e tipi di organizzazione</li> <li>• Database, DBMS, linguaggi per database e utenti</li> <li>• Modello concettuale</li> <li>• Entità, attributi e associazioni</li> <li>• Caratteristiche degli attributi</li> <li>• Chiave di una entità</li> <li>• Molteplicità di un'associazione</li> <li>• Tipi di associazione tra entità</li> <li>• Regole di lettura di un modello</li> </ul>
Unità 2: Il modello relazionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i concetti di base del modello relazionale</li> <li>• Derivare il modello</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti teorici del modello relazionale</li> <li>• Regole di derivazione del modello relazionale dal modello concettuale</li> <li>• Chiave candidata, chiave primaria, attributo non</li> </ul>

	relazionale dei dati partendo dal modello entità/associazioni <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare interrogazioni a una base dati usando le operazioni relazionali</li> <li>• Identificare i vincoli di integrità in un'associazione tra entità</li> </ul>	chiave e chiave esterna <ul style="list-style-type: none"> <li>• Vincoli di tupla, di chiave e di integrità referenziale</li> </ul>
--	---	---

<b>Periodo:</b> Settembre - Novembre	<b>Numero Ore:</b> 20	<b>Riferimento Testo:</b> PRO.SIA 4, cap.2 e cap.3 (paragrafi 1-2-6)
---	--------------------------	---

## MODULO 2: Le reti e i protocolli

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Le reti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare la configurazione di rete del computer</li> <li>• Individuare risorse condivise</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aspetti evolutive delle reti</li> <li>• I servizi per gli utenti e per le aziende</li> </ul>
Unità 2: Classificazione e architettura delle reti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere le caratteristiche di una rete</li> <li>• Individuare le unità che compongono una rete di computer</li> <li>• Rappresentare con uno schema la topologia di una rete</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Client/server e peer to peer</li> <li>• Classificazione delle reti per estensione</li> <li>• Tecniche di commutazione</li> <li>• Architetture di rete</li> </ul>
Unità 3: Internet	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare con uno schema a livelli un'attività di comunicazione</li> <li>• Individuare gli aspetti rilevanti dei livelli OSI</li> <li>• Descrivere le caratteristiche tecniche dei dispositivi di rete</li> <li>• Individuare gli standard utilizzati nei diversi ambiti</li> <li>• Determinare l'indirizzo IP e la netmask di un computer</li> <li>• Scrivere esempi di indirizzi informato IP v6</li> <li>• Descrivere le caratteristiche delle linee di reti pubbliche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I modelli di riferimento per le reti</li> <li>• Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete</li> <li>• Il modello TCP/IP</li> <li>• I livelli applicativi nel modello TCP/IP</li> <li>• Internet</li> <li>• Indirizzi Internet e DNS</li> <li>• I servizi di Internet</li> </ul>

<b>Periodo:</b> Dicembre - febbraio	<b>Numero Ore:</b> 20	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 72 a pg. 100
--	--------------------------	--

## MODULO 3: I sistemi ERP e CRM

UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
-------------------	------------	-----------

Unità 1: I sistemi ERP e CRM	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi</li> <li>• Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali</li> <li>• Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi ERP</li> <li>• Attività integrate in un sistema ERP</li> <li>• Sistemi CRM</li> <li>• Modularità e integrazione dei processi</li> </ul>
------------------------------	--	--

<b>Periodo:</b> Marzo	<b>Numero Ore:</b> 8	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 234 a pg. 245
--------------------------	-------------------------	---

### **MODULO 5: I servizi di rete e la sicurezza**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: Le reti e i server per l'azienda	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali</li> <li>• Individuare l'architettura di una rete aziendale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le reti di computer</li> <li>• Le reti e i server per le aziende</li> <li>• I livelli del cloud</li> <li>• I calendar e I documenti condivisi</li> <li>• La piattaforma e l'infrastruttura cloud</li> <li>• L'internet delle cose</li> </ul>
Unità 2: La sicurezza delle reti e la crittografia (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti</li> <li>• Rilevare le problematiche della protezione dei dati e delle transizioni commerciali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sicurezza delle reti</li> <li>• La crittografia per la sicurezza dei dati</li> <li>• La chiave simmetrica e la chiave a simmetrica</li> <li>• La firma digitale</li> </ul>

<b>Periodo:</b> Aprile - Maggio	<b>Numero Ore:</b> 10	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 110 a pg. 117; da pg. 122 a pg. 140
------------------------------------	--------------------------	---

### **MODULO 6: ACCESS (laboratorio)**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: Access	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Definire un nuovo database</li> <li>• Aprire un database esistente</li> <li>• Creare una nuova tabella</li> <li>• Definire la chiave della tabella</li> <li>• Salvare la tabella nel database</li> <li>• Caricare i dati nella tabella</li> <li>• Cancellare una riga della tabella</li> <li>• Definire le caratteristiche dei campi nella struttura della tabella</li> <li>• Definire le associazioni tra le tabelle</li> <li>• Definire ed eseguire una query</li> <li>• Definire una query su due tabelle collegate</li> <li>• Creare una maschera</li> <li>• Creare un report</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il programma Access</li> <li>• La creazione delle tabelle</li> <li>• Le proprietà dei campi delle tabelle</li> <li>• Le associazioni tra tabelle</li> <li>• Le query</li> <li>• Associazioni nelle query</li> <li>• Le maschere</li> <li>• Le sottomaschere</li> <li>• I report</li> <li>• Raggruppamenti e calcoli in una query</li> <li>• Formule nelle query</li> <li>• Personalizzazione di maschere</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Eseguire raggruppamenti e calcoli in una query</li> <li>• Costruire interrogazioni basate su query</li> </ul>	
--	--	--

<b>Periodo:</b> Aprile - Giugno	<b>Numero Ore:</b> 15	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 363 a pg. 371
------------------------------------	--------------------------	---

### **MODULO 5: Il Linguaggio SQL (laboratorio)**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: SQL	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare una tabella con i comandi SQL</li> <li>• Utilizzare la sintassi dei comandi Insert, Update e Delete</li> <li>• Codificare le query in SQL</li> <li>• Rappresentare le operazioni di selezione, proiezione e congiunzione</li> <li>• Usare le funzioni conteggio, somma, media, minimo e massimo</li> <li>• Usare le clausole Order by e Group by</li> <li>• Usare la clausola Having</li> <li>• Passare in Access dallo schema QBE alla Visualizzazione SQL e viceversa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche generali del linguaggio SQL</li> <li>• Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati</li> <li>• Interrogazioni con il comando Select</li> <li>• Operazioni relazionali in SQL</li> <li>• Funzioni di aggregazione</li> <li>• Ordinamenti e raggruppamenti</li> <li>• Condizioni sui raggruppamenti</li> <li>• Condizioni di ricerca</li> </ul>

<b>Periodo:</b> Aprile - Giugno	<b>Numero Ore:</b> 15	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 363 a pg. 371
------------------------------------	--------------------------	---

### **MODULO 6: Dati in rete con PHP (laboratorio)**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: PHP	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scrivere gli script in linguaggio PHP</li> <li>• Realizzare pagine Web contenenti moduli per passare i dati ad uno script</li> <li>• Effettuare interrogazioni al database</li> <li>• Effettuare operazioni sul database con parametri forniti da un form HTML</li> <li>• Effettuare operazioni di manipolazione sul database MySQL</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteristiche del linguaggio PHP</li> <li>• Variabili, operatori, strutture di controllo</li> <li>• Variabili predefinite del linguaggio</li> <li>• Interazione tra script PHP e database MySQL</li> <li>• Progettazione e pubblicazione di un sito web dinamico.</li> </ul>

<b>Periodo:</b> Aprile - Giugno	<b>Numero Ore:</b> 15	<b>Riferimento Testo:</b> da pg. 363 a pg. 371
------------------------------------	--------------------------	---

**I.I.S.  
"Vittorio Veneto  
Salvemini"  
Latina**

## **PROGRAMMA SVOLTO**

**Anno Scolastico  
2024/25**

<b>DOCENTE</b>	<b>Marco Bragazzi</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Religione</b>
<b>CLASSE</b>	<b>5° B SIA</b>

<b>Libro di testo</b>	Dispense a cura del docente
-----------------------	-----------------------------

### **MODULO 1: Il concetto di persona e la morte: la pena capitale**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: La persona umana	Conoscere la definizione di persona e le derive contemporanee di tale concetto	Dalle principali definizioni classiche del concetto di persona, alla valorizzazione della persona umana da parte del Magistero della Chiesa. Interpretazioni moderne del suddetto concetto.
Unità 2: Law and Order	Conoscere tutte le fasi che riguardano i processi di pena capitale: dalla fase giudiziaria agli appelli	Procedura del processo capitale: Indagini/Arresto, Accusa, Mozioni pre-giudizio, Selezione giuria, Dibattimento, Fase di colpevolezza. Appelli: Habeas Corpus Federali, Habeas Corpus Statali, Appelli diretti.
Unità 3: Execution Day	Conoscere le condizioni di vita dei detenuti del braccio della morte sino al giorno della loro esecuzione	La permanenza nel braccio della morte: testimonianze dirette da ex condannati a morte (Giustiziati e non). Il giorno dell'esecuzione: genesi delle modalità applicative della pena e protocolli odierni.

### **MODULO 2: Problemi di bioetica: aborto ed eutanasia**

<b>UNITA' DIDATTICHE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CONTENUTI</b>
Unità 1: Morale ed Etica	Conoscere gli elementi base della morale fondamentale; la distinzione tra etica e morale; conoscere l'imperativo categorico kantiano e la distinzione con gli imperativi ipotetici	Basi di morale fondamentale: distinzione tra Morale ed Etica. La morale cristiana e la morale kantiana.
Unità 2: La vita umana nascente	Comprendere il punto di vista e la logica che sta alla base della morale cristiana circa le problematiche legate all'"inizio" della vita.	Gravidanza; diagnosi prenatale; l'esito infausto della diagnosi: l'aborto.

Unità 3: Vita, salute, malattia e vita del morente	Conoscere le realtà che riguardano la malattia e il termine della vita; sviluppare un pensiero critico circa le possibilità proposte dalla tecnica scientifica.	I trapianti, accanimento terapeutico, uso degli analgesici. L'evento della morte e il morire; la morte in mano all'uomo: l'eutanasia
--	---	--

<b>I.I.S. "Vittorio Veneto Salvemini" Latina</b>	<b>PROGRAMMA SVOLTO</b>	<b>Anno Scolastico 2024/25</b>
--	-----------------------------	------------------------------------

<b>DOCENTE</b>	Paola Brustolin
<b>DISCIPLINA</b>	Scienze Motorie
<b>CLASSE</b>	5 B SIA

<b>Libro di testo</b>	* Più movimento “ Marietti scuola
-----------------------	-----------------------------------

<b>MODULO 1: FITNESS</b>		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Capacità motorie nello sport e nella vita	Acquisire la percezione e la padronanza del corpo e lo sviluppo delle capacità motorie ed espressive	Test motori sulla forza, velocità, resistenza e mobilità Percorsi misti con attrezzi Esercizi di coordinazione generale e specifica Staffette Esercizi di potenziamento e tonificazione Esercizi di allungamento e stretching
Unità 2: Conoscersi e sperimentarsi	Saper individuare la muscolatura coinvolta nell'esecuzione del gesto motorio	Esecuzione di esercizi a corpo libero singoli e a coppie riconoscendo i muscoli che lavorano e verbalizzando su richiesta dell'insegnante

<b>MODULO 2: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA</b>		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Lo sport e le regole	Conoscere i fondamentali di alcuni sport	Esercizi propedeutici di alcune discipline dell'atletica leggera : salto in lungo, getto del peso e salto degli ostacoli
Unità 2: Sport di squadra e individuali	Pratica di una disciplina sportiva	Pallavolo, calcio, pallacanestro, biliardino, tennis Tavolo, badminton
Unità 3 : Le gare	Partecipazione alle gare sportive	Competizioni sportive scolastiche, gare di atletica, Tornei di pallavolo, di pallacanestro ecc.

<b>MODULO 3: SALUTE E BENESSERE</b>		
UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE	CONTENUTI
Unità 1: Un sano stile di vita	Acquisire corretto stile di vita per favorire la salute e il benessere	Attuare tutte le pratiche che favoriscono la salute prendendo consapevolezza di quelle nocive.
Unità 2: Lo sport è salute	Conoscere i benefici della pratica sportiva	Praticare un'attività sportiva in maniera costante sia in palestra che in ambiente naturale

## Griglia di valutazione prima prova

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<b>Competenze testuali</b> Ideaione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideaione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6	
<b>Competenze linguistiche</b> Correttezza ortografica, ricchezza lessicale, padronanza morfosintattica.	Piena padronanza lessicale. Sintassi corretta e fluida (pieno controllo del periodo). Punteggiatura e registro linguistico pienamente corretti ed efficaci.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Sintassi appropriata e scorrevole. Uso corretto ed efficace della punteggiatura e del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Sintassi chiara e ordinata. Punteggiatura corretta e consapevole. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Consone la punteggiatura e la sintassi. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Punteggiatura sostanzialmente corretta. Lievi imprecisioni morfosintattiche. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Qualche errore ortografico e/o di punteggiatura. Sintassi semplice e non sempre corretta.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Diffusi errori morfologici ed ortografici. Sintassi contorta e/o disarticolata. Punteggiatura inadeguata. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Numerosi errori di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura impropria/assente. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
<b>Competenze critiche, di analisi e rielaborazione</b> Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	
<b>INDICATORI SPECIFICI (40%)</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<b>TIPOLOGIA A</b> <b>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b> Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata. Analisi retorica parziale e poco elaborata.	13-16	
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
<b>TIPOLOGIA B</b> <b>Analisi e produzione di un testo argomentativo</b> Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso argomentativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso argomentativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
	Piena individuazione della tesi. Percorso argomentativo attento e approfondito.	33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso argomentativo completo.	29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso argomentativo adeguatamente sviluppato.	25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso argomentativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	24	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso argomentativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso argomentativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20	
Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso argomentativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16		
Assenti l'individuazione della tesi e il percorso argomentativo. Disattesa la consegna.	8-12		
<b>TIPOLOGIA C</b> <b>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</b> Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente.	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
	Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12	
<b>Elaborato consegnato in bianco</b> 2/20	<b>Totale punti</b> _____ ÷ 5 = _____ /20	<b>Punteggio arrotondato</b> _____ /20	

## Griglia di valutazione prima prova (DSA)

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<b>Competenze testuali</b> Ideazione, pianificazione, organizzazione testuale. Coesione e coerenza testuale.	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione efficaci ed articolate. Il testo si presenta pienamente coeso e coerente.	19-20	
	Ideazione pienamente efficace, pianificazione e organizzazione ben articolate. Equilibrio tra le parti e continuità fra le idee.	17-18	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette e complete. Il testo si presenta coerente e coeso.	15-16	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione corrette. Coerenza e coesione adeguate.	13-14	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione sostanzialmente corrette. Coerenza e coesione sostanzialmente adeguate.	12	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione non completamente corrette. Coesione e coerenza a tratti sbilanciate.	10-11	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione inadeguati. Uso incerto dei connettivi.	7-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione assenti. Coerenza e coesione assenti.	4-6	
<b>Competenze linguistiche</b> Correttezza ortografica e padronanza morfosintattica. Lessico, stile e registro linguistico.	<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E PADRONANZA MORFOSINTATTICA NON VALUTATE</b>		
	Piena padronanza lessicale. Registro linguistico pienamente corretto ed efficace. Stile originale.	19-20	
	Lessico ricco e personale. Uso corretto ed efficace del registro linguistico.	17-18	
	Lessico chiaro, adeguato e personale. Registro linguistico adeguato al contesto.	15-16	
	Lessico corretto e scorrevole. Registro linguistico sostanzialmente adeguato al contesto.	13-14	
	Lessico semplice. Registro linguistico globalmente adeguato al contesto.	12	
	Lessico generico. Registro linguistico non del tutto adeguato.	10-11	
	Lessico ristretto/improprio e ripetitivo. Registro linguistico poco adeguato al contesto.	7-9	
	Lessico scorretto. Registro inadeguato al contesto.	4-6	
<b>Competenze critiche, di analisi e rielaborazione</b> Capacità di utilizzare il patrimonio dei riferimenti culturali. Autonomia e riflessione critica.	Capacità di utilizzare il patrimonio culturale piena, sicura e consapevole, anche per effettuare collegamenti interdisciplinari. Riflessione critica approfondita, autonoma ed originale. Completa autonomia operativa.	19-20	
	Utilizzo originale, analitico e puntuale del patrimonio culturale. Piena autonomia. Riflessione critica e giudizi personali presenti, scorrevoli ed elaborati.	17-18	
	Utilizzo chiaro, corretto e specifico del patrimonio culturale. Autonomia appropriata. Riflessioni attente, puntuali e ben articolate.	15-16	
	Riferimenti culturali chiari. Adeguata autonomia. Riflessione critica presente negli elementi essenziali.	13-14	
	Riferimenti culturali essenziali. Autonomia accettabile. Rielaborazione critica presente, ma poco sviluppata.	12	
	Riferimenti culturali modesti. Autonomia non pienamente adeguata. Rielaborazione critica limitata ad aspetti semplici.	10-11	
	Riferimenti culturali confusi e/o lacunosi. Autonomia debole. Riflessione critica appena accennata.	7-9	
	Riferimenti culturali assenti/inconsistenti. Autonomia e riflessione critica assenti.	4-6	
INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI	PUNTI	Punteggio attribuito
<b>TIPOLOGIA A</b> <u>Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</u> Rispetto dei vincoli. Comprensione, analisi stilistica, lessicale, retorica del testo.	Rispetto dei vincoli efficace e puntuale. Comprensione completa e corretta; analisi stilistica approfondita e sicura (con collegamenti in analogia o opposizione ad altre conoscenze), analisi lessicale e retorica autonome, complete e puntuali. Sintesi e commento evidenziano un solido spessore culturale. Acuti spunti critici.	37-40	
	Rispetto dei vincoli completo. Comprensione e analisi stilistica complete e corrette. Rielaborazione critica personale. Analisi lessicale approfondita. Analisi retorica chiara, coerente, articolata.	33-36	
	Rispetto dei vincoli pertinente e puntuale. Comprensione adeguata e corretta. Analisi stilistica chiara e ordinata. Analisi lessicale precisa e puntuale. Analisi retorica completa.	29-32	
	Rispetto dei vincoli consapevole e pertinente. Comprensione adeguata. Analisi stilistica scorrevole e personale. Analisi lessicale corretta. Analisi retorica sostanzialmente corretta.	25-28	
	Rispetto dei vincoli essenziale. Comprensione globale. Analisi stilistica asciutta. Analisi lessicale e retorica essenziale.	24	
	Rispetto dei vincoli non sempre adeguato. Comprensione limitata agli aspetti semplici. Analisi stilistica non adeguatamente sviluppata. Analisi lessicale non sempre corretta. Analisi retorica superficiale.	21-23	
	Rispetto dei vincoli limitato. Comprensione parziale e/o confusa. Analisi stilistica poco elaborata. Analisi lessicale e retorica accennata.	17-20	
	Rispetto dei vincoli approssimativo. Comprensione lacunosa/confusa. Analisi stilistica incoerente/approssimativa. Analisi lessicale inadeguata.	13-16	
		Analisi retorica parziale e poco elaborata.	8-12
	Rispetto dei vincoli stentato. Comprensione lacunosa e confusa. Analisi stilistica, lessicale e retorica assenti.	8-12	
<b>TIPOLOGIA B</b> <u>Analisi e produzione di un testo argomentativo</u> Individuazione della tesi. Capacità di sostenere un percorso ragionativo.	Piena padronanza nell'individuazione della tesi e degli snodi argomentativi. Percorso ragionativo pienamente sviluppato, originale ed incisivo.	37-40	
	Piena individuazione della tesi. Percorso ragionativo attento e approfondito.	33-36	
	Attenta individuazione della tesi. Percorso ragionativo completo.	29-32	
	Corretta individuazione della tesi. Percorso ragionativo adeguatamente sviluppato.	25-28	
	Essenziale individuazione della tesi. Percorso ragionativo sviluppato nelle linee essenziali. Adeguato rispetto della consegna.	24	
	Incompleta individuazione della tesi. Percorso ragionativo non sempre coerente/presente, ma poco sviluppato.	21-23	
	Inesatta individuazione della tesi. Percorso ragionativo stentato. Superficiale rispetto della consegna.	17-20	
	Scorretta e incongruente individuazione della tesi. Percorso ragionativo confuso. Poco attenta la consegna.	13-16	
	Assenti l'individuazione della tesi e il percorso ragionativo. Disattesa la consegna.	8-12	
<b>TIPOLOGIA C</b> <u>Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo</u> Pertinenza rispetto alla traccia. Efficacia e attinenza del titolo (laddove presente). Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali.	Totale e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena e puntuale individuazione dei concetti chiave. Titolo molto efficace, attinente, accattivante ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti culturali/personali puntuale, accurata e ricercata.	37-40	
	Piena e attenta correlazione fra testo e traccia. Piena individuazione dei concetti chiave. Titolo pienamente efficace, attinente ed originale. Conoscenze approfondite e articolazione dei riferimenti personali/culturali accurata e puntuale.	33-36	
	Attenta correlazione fra testo e traccia. Ben individuati i concetti chiave. Titolo appropriato, attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali apprezzabili.	29-32	
	Corretta attinenza fra testo e traccia. Individuati i concetti chiave. Titolo attinente ed efficace. Conoscenze corrette e articolazione dei riferimenti personali/culturali chiara e scorrevole.	25-28	
	Testo pertinente alla traccia nei tratti essenziali. Pochi i concetti chiave individuati. Titolo globalmente attinente ed efficace. Conoscenze essenziali e articolazione dei riferimenti ad esperienze personali e culturali asciutta.	24	
	Relazione parziale fra testo e traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo moderatamente efficace/leggermente sbilanciato. Conoscenze superficiali e articolazione dei riferimenti personali e culturali superficiale/non sempre pertinente.	21-23	
	Testo non esattamente attinente alla traccia. Individuazione approssimativa dei concetti chiave. Titolo poco attinente non abbastanza efficace. Conoscenze frammentarie e articolazione dei riferimenti culturali episodica/schematica.	17-20	
	Testo sbilanciato rispetto alla traccia. Inesatta individuazione dei concetti chiave. Titolo poco attinente e inefficace. Conoscenze lacunose e difficoltosa e/o ripetitiva l'articolazione dei riferimenti culturali/personali.	13-16	
		Assente la relazione fra testo e traccia e mancata individuazione dei concetti chiave. Titolo errato/incongruo. Conoscenze e riferimenti personali e/o culturali assenti.	8-12
<b>Elaborato consegnato in bianco</b> 2/20		Totale punti _____ ÷ 5 = _____/20	
		Punteggio arrotondato _____/20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORE</b>	<b>Max punteggio</b>	<b>DESCRITTORE</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
Padronanza delle <b>conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	<b>4</b>	Conoscenze disciplinari complete	<b>4</b>	
		Conoscenze disciplinari sufficienti	<b>3</b>	
		Conoscenze disciplinari a tratti carenti	<b>2</b>	
		Conoscenze disciplinari scarse	<b>1</b>	
Padronanza delle <b>competenze tecnico professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, scelte effettuate, procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	<b>6</b>	Competenze tecnico-professionali di ottimo livello	<b>6</b>	
		Competenze tecnico-professionali di livello buono	<b>5</b>	
		Competenze tecnico-professionali nel complesso sufficienti	<b>4</b>	
		Competenze tecnico-professionali insufficienti	<b>3</b>	
		Competenze tecnico-professionali gravemente insufficienti	<b>2</b>	
		Competenze tecnico-professionali quasi del tutto assenti	<b>1</b>	
<b>Completezza nello svolgimento della traccia</b> , coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	<b>6</b>	Completo, in ogni sua parte, lo svolgimento della traccia; coerenti e corretti i risultati	<b>6</b>	
		Svolgimento completo; i risultati, non privi di imprecisioni, sono nel complesso coerenti e corretti	<b>5</b>	
		Traccia svolta nella sua parte essenziale; i risultati sono, nel complesso, corretti	<b>4</b>	
		Incompleto lo svolgimento della traccia; non sempre coerenti e corretti i risultati	<b>3</b>	
		Svolgimento solo parziale della traccia; risultati poco coerenti e non corretti	<b>2</b>	
		Svolgimento solo accennato, non in grado di evidenziare coerenza o correttezza dei risultati	<b>1</b>	
<b>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni</b> in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	<b>4</b>	Ottima capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni	<b>4</b>	
		Argomenta in modo chiaro, utilizzando in modo pertinente i linguaggi specifici	<b>3</b>	
		Non sempre chiaro nei collegamenti, a tratti poco pertinente l'uso dei linguaggi specifici	<b>2</b>	
		Scarsa capacità di argomentazione e collegamento; non pertinente l'uso dei linguaggi specifici	<b>1</b>	

Il voto è attribuito:  a maggioranza  all'unanimità \_\_\_\_\_/20mi

Latina, \_\_\_\_\_

I Commissari

Il Presidente

**Griglia di valutazione della prova orale****ESAME 2025**

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<b>Indicatore</b>	<b>Live</b>	<b>D</b>	<b>Punt</b>	<b>Punteg</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente	0.50-	
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli	1.50-	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i	4-	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-	
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le	3-	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4-	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e	0.50-	
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici	1.50-	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione	3-	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i	4-	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze,	0.50	
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e	2.50	
<b>P</b>				

# TRACCIA SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Pag. 1/7

Prima prova scritta



Sessione ordinaria 2022



## Ministero dell'Istruzione

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### PROPOSTA A1

**Umberto Saba**, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima vana, contro terra cela  
la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni di lacrime i  
suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel campo. Intorno al vincitore stanno, al suo collo si  
gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a quanti l'odio consuma e l'amore, è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa baci che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

*Goal* è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

#### **1 Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?

**2** Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

#### **3 Interpretazione**

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Natalia Ginzburg**, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

#### 4 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spieganle le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

#### 5 Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.



## Ministero dell'Istruzione

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre.

«Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto “Muori!”». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

#### 1. **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

2. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto

3. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?

4. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del “bambino invisibile”:

. per quale motivo utilizza tale similitudine?

5. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava

. vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

#### 6. **Produzione**

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle “leggi razziali”; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

#### 6 La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigge ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...] Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

#### 7 Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

#### 8 Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**PROPOSTA B3***Ministero dell'Istruzione*

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

**9 Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2 Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?

3 Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?

4 Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?



## Ministero dell'Istruzione

### 10 Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

#### PROPOSTA C1

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne

#### PROPOSTA C2

*Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)*

#### **11 Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

#### **12 Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

#### **13 Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

#### **14 Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

#### **15 Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

#### **16 Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

#### **17 Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.



## Ministero dell'Istruzione

### **8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

### **9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

### **10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale? Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

—Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

# TRACCIA SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

*‘Ministero dell’Istruzione, ‘Università e della Ricerca*

## **M967 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING  
ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

**Tema di:** INFORMATICA - *Tipologia b*

**Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### **PRIMA PARTE**

La compagnia City2City è una società italiana di recente costituzione che offre collegamenti passeggeri diretti verso varie città europee. City2City si vuole inserire dinamicamente sul mercato del trasporto passeggeri, offrendo un servizio efficiente e a costi contenuti. Il suo target sono tutti quei soggetti che non amano spostarsi in aereo, non hanno la possibilità di usare un mezzo proprio e desiderano viaggiare comodamente, trasportando facilmente il proprio bagaglio.

La compagnia, almeno per la fase iniziale di avvio delle attività, ha scelto di offrire collegamenti di andata e di ritorno che partono dalla propria sede operativa, situata in una città di medie dimensioni del centro Italia, e sono diretti ad alcune città europee, raggiungibili in 24 ore di viaggio al massimo.

Si è quindi dotata di un parco di autobus GT (“Gran Turismo”) forniti di differenti livelli di comfort. La manutenzione degli autobus GT è affidata ad una serie di ditte esterne, e deve essere comunque tenuta sotto attento controllo dalla City2City. Puntando sulla qualità e sulla sicurezza del servizio offerto, si è scelto che il personale viaggiante sia costituito da un autista principale ed un secondo autista che si alternano alla guida, oltre che da un assistente di viaggio in grado di offrire servizi di cortesia ai passeggeri (es. riviste, frigo bar, noleggio tablet, noleggio videogiochi o film) di cui la City2City periodicamente rifornisce i suoi mezzi.

La compagnia è interessata a fidelizzare i clienti e prevede quindi sistemi di registrazione degli utenti, con tessera virtuale a punti e indagini di mercato di *customer satisfaction*. Infine, essa intende offrire sistemi di prenotazione on-line.

**Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:**

1. identifichi le principali aree del sistema informativo della compagnia City2City e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
2. concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l’attività di trasporto, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
  - i collegamenti offerti, registrando per ciascuno la città collegata, il giorno della settimana, l’orario previsto di partenza e di arrivo, se il collegamento è di andata o di ritorno
  - il personale viaggiante, del quale oltre ai dati anagrafici interessa il ruolo ricoperto come sopra descritto
  - il parco di autobus GT, con i dati identificativi di ciascun mezzo, le relative caratteristiche e i dati necessari a gestirne la manutenzione

- i viaggi effettuati, registrando per ciascuno la data in cui è stato svolto, l'orario effettivo di partenza e di arrivo, il numero dei passeggeri effettivi, l'autobus GT utilizzato e il personale viaggiante impiegato;
3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
  4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
    - a) elenco dei viaggi di andata svolti verso una determinata città, in un intervallo di date fornite in input;
    - b) per ciascuna città collegata, calcolare la media del tempo di percorrenza dei viaggi di andata effettuati nel mese di agosto dell'anno corrente.

## SECONDA PARTE

1. In relazione al tema proposto nella prima parte, si supponga che la compagnia "City2City" desideri attivare con i propri clienti operazioni di marketing non convenzionale, che tengano conto di fattori come stile di vita, interessi, realtà familiare, eccetera.

### Il candidato a tale scopo:

- a. integri la base di dati sviluppata nella prima parte inserendo opportunamente un'entità "Cliente";
  - b. ne definisca gli attributi utili alle operazioni di marketing ipotizzate, motivando le scelte fatte, e ne derivi lo schema logico;
  - c. infine sviluppi le pagine web necessarie alla registrazione di un nuovo cliente, in un linguaggio di programmazione a propria scelta.
2. Il candidato, dopo aver illustrato le motivazioni che spingono un'azienda di medie-piccole dimensioni ad utilizzare sistemi in rete, esponga le problematiche relative alla progettazione e realizzazione delle infrastrutture hardware e della dotazione software per i servizi che si intendono attivare, anche con riferimento all'impatto sotto il profilo organizzativo.
  3. Il candidato illustri la filosofia progettuale ed i principali moduli dei sistemi ERP, approfondendo in particolare un modulo di sua conoscenza, anche evidenziandone le funzionalità, il campo di applicazione, l'integrazione con gli altri moduli.
  4. Nel Sistema Sanitario Nazionale è stata di recente attuata la dematerializzazione delle prescrizioni di farmaci ai pazienti. Il sistema prevede che il medico, anziché produrre una ricetta cartacea con i farmaci prescritti al paziente, registri la prescrizione su un portale dedicato, inclusa la segnalazione di situazioni che comportino l'esenzione dal ticket, e consegni al paziente un promemoria contenente anche il codice della prescrizione. Con tale codice il paziente può ritirare il farmaco presso qualsiasi farmacia. A partire da tale esemplificazione, il candidato illustri come le tecnologie informatiche stanno cambiando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione e l'efficienza dei servizi da essa forniti; discuta quindi gli aspetti di riservatezza nel trattamento dei dati, compresi quelli sensibili, e i sistemi oggi disponibili per garantire la sicurezza della loro trasmissione e conservazione.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Latina, 13/08/2025